



Comune di Caltanissetta

Ordinanza del Sindaco n° 11 del 22/04/2024

Riferita alla Proposta N. 12

DIREZIONE 2 - LAVORI PUBBLICI - LL.PP. - SUAP - MANUTENZIONI - AMBIENTE -
RANDAGISMO

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 50 E 54 DEL D.LGS N° 267/2000, RELATIVA ALLE AZIONI NECESSARIE PER GOVERNARE L'EMERGENZA IDRICA. INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI E BUONE PRATICHE FINALIZZATE AL RISPARMIO IDRICO POTABILE ED ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI IDRICI.

IL SINDACO

Premesso che:

- la Regione Siciliana è assoggettata ad una grave carenza idrica a causa del periodo invernale caratterizzato da pochissime piogge, che non hanno consentito un soddisfacente riempimento degli invasi a servizio del sistema di approvvigionamento idrico nella regione Siciliana;
- il Gestore del servizio idrico comunale Caltaqua – Acque di Caltanissetta S.p.A. con sua nota prot. n. 4164 del 7/3/2024 ha comunicato le criticità di approvvigionamento idrico per le ragioni suesposte, e che avrebbe rimodulato le distribuzioni idriche al fine di limitare gli impatti negativi nei confronti dei comuni serviti;
- a seguito nella situazione della carenza idrica gravante nell'Isola, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11/3/2024 è avvenuta la *“Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani”*;
- con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518/GAB del 21/3/2024 è stato nominato il Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani fino al 31 dicembre 2024, d'ora in avanti in forma breve indicato come “Commissario delegato”;
- successivamente, con la Deliberazione del Commissario delegato n. 1 del 4/4/2024, è stato adottato il *Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi*, ed altresì è stato disposto ai Comuni coinvolti di divulgare il detto *Vademecum* e di emettere ordinanze sindacali per l'osservanza dei divieti di cui ai punti 15, 16, 17 e 18 dello stesso *Vademecum*;

Ciò premesso,

Considerato che la situazione di emergenza idrica gravante nei comuni indicati nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11/3/2024, tra i quali vi è il Comune di Caltanissetta, prefigura una criticità di carattere igienico – sanitario gravante sulla popolazione cittadina, anche sotto il profilo della protezione civile;

Vista la Deliberazione del Commissario delegato, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518/GAB del 21/3/2024;

Visto il *Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi*, da divulgare alla cittadinanza;

Visti, in particolare, i divieti e norme da osservare di cui punti 15, 16, 17 e 18 dello stesso *Vademecum*, che di seguito si ritrascrivono:

15. **Innaffiare**, se proprio è indispensabile farlo, le piante del tuo balcone o giardino, **la notte (23-5)**. L'acqua evaporerà più lentamente, per un risparmio medio complessivo di circa 5-10 mila litri all'anno.
16. **Non utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio dei veicoli privati e in ogni caso utilizzando il secchio anziché il getto continuo**, in questo modo potremmo risparmiare 400-500 litri.
17. **Non utilizzare l'acqua potabile** per il lavaggio di aree cortilizie e piazzali.
18. **Non utilizzare l'acqua potabile per alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine**. La grave crisi che attraversiamo ne impone il non utilizzo.

Ritenuto necessario governare tale criticità, imponendo buone prassi volte a mitigare il consumo idrico evitando di pregiudicare la sanità e l'igiene pubblica, facendo proprie le disposizioni del Commissario delegato già citate;

Ritenuto, altresì, necessario intervenire alla luce di quanto esposto in narrativa, quale Autorità territoriale di protezione civile ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 1 del 2/1/2018 ("Codice della Protezione Civile"), con un provvedimento volto alla tutela della pubblica incolumità, atteso che la situazione della criticità idrica ha importante refluenza sull'igiene e sulla salute pubblica;

Visto l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 che prevede: *"In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale."*

Visto l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 che prevede: *"Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;"*

Vista la nota prot. n. 42450 del 15/04/2024 con la quale è stata anticipata la presente ordinanza al Prefetto di Caltanissetta;

ORDINA

ai sensi dell'art. 50, comma 5, e dell'art. 54, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali):

Nel territorio comunale di Caltanissetta, al fine di mitigare gli effetti dello stato dell'emergenza idrica dichiarata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, per le motivazioni suesposte, **fino alla data del 31 dicembre 2024,**

E' VIETATO

- **Innaffiare le piante da balcone o da giardino nelle ore diurne, intendendosi dall'alba fino al completo tramonto del sole;**
- **Utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio dei veicoli privati, a cui comunque si potrà provvedere esclusivamente utilizzando secchi e altri analoghi contenitori, essendo vietato anche l'utilizzo il getto continuo;**

Utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;

- **Utilizzare l'acqua potabile per alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine;**

IL SINDACO ALTRESI' INVITA LA POPOLAZIONE

ad adottare ogni possibile cautela per ridurre il consumo idrico seguendo pedissequamente le indicazioni fornite nel *Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi* adottato dal Commissario delegato, allegato alla presente ordinanza.

Il presente provvedimento sarà reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nel sito Istituzionale del Comune di Caltanissetta, e sarà altresì pubblicato, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2016, nel sito istituzionale di questo Comune, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – sottosezione "*Provvedimenti degli organi di indirizzo politico*" – categoria "*Ordinanze Sindacali*".

La Direzione II (LL.PP, Manutenzione, SUAPE) invia il presente provvedimento a:

- Prefettura di Caltanissetta;
- Questura di Caltanissetta, anche per l'inoltro alla Polizia Stradale e Ferroviaria;
- Comando Provinciale Carabinieri;
- Comando Provinciale Guardia di Finanza;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- A.S.P. Caltanissetta;
- Croce Rossa Italiana – Comitato di Caltanissetta
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta;
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta;
- Genio Civile di Caltanissetta;
- A.N.A.S. - Direzione Regionale per la Sicilia;
- Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali;
- Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta (ex Provincia Regionale di Caltanissetta);
- Dipartimento Regionale Protezione Civile;
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- Ispettorato Provinciale Agricoltura di Caltanissetta;
- Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta;
- Gestore del servizio idrico Caltaqua – Acque di Caltanissetta s.p.a.
- Ente gestore della riserva naturale Lago Sfondato (Legambiente);
- Ente gestore della riserva naturale orientata Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale (Italia Nostra);

- Gestore della Rete Ferroviaria Italiana RFI - Direzione Operativa Infrastrutture/Unità Territoriale di Caltanissetta;
- Consorzio Università di Caltanissetta;
- Ufficio Scolastico Regionale – Caltanissetta/Enna;
- Tutte le Direzioni comunali, affinché sia inoltrato a tutti i Responsabili degli Uffici e dei Servizi interni e sia esposto in evidenza nelle aree aperte al pubblico.
- Organizzazioni di volontariato di protezione civile convenzionate con il Comune, con l'invito a divulgarlo ai volontari aderenti ed eventualmente a pubblicarlo nelle proprie pagine *social media* (Facebook etc.), ove attivate, e pubblicare una sintetica messaggistica nella piattaforma istituzionale “IO”, come dalla convenzione del 14/6/2023 con il Comune.

Il Comando di Polizia Municipale vigilerà per l'osservanza della presente ordinanza.

L'Ufficio Stampa del Comune promuove la divulgazione del presente provvedimento attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente ed agli organi informazione locale (Radio TV, stampa, internet).

L'Ufficio Agricoltura del Comune provvede all'invio del presente provvedimento alle associazioni di categoria degli agricoltori e degli allevatori, nonché agli Enti con competenza specifica in agricoltura, con l'invito ad esporlo presso le rispettive sedi e ad inoltrarlo agli interessati.

Ferme restando le eventuali competenze dirette scaturenti dal presente provvedimento, al fine della sua divulgazione alla collettività tutti gli Enti indicati nell'elenco di cui sopra sono invitati a renderlo pubblico attraverso l'esposizione nei propri punti informativi.

Fatte salve le maggiori responsabilità gravanti sugli inadempienti, in caso di inosservanza alla presente Ordinanza nei confronti del contravventore saranno irrogate le sanzioni previste dall'art. 7/bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm ed ii., ovvero da € 250,00 ad € 500,00 ovvero, in misura ridotta, di € 50,00. L'erogazione delle sanzioni amministrative per l'inosservanza al presente provvedimento sarà a cura del Comando di Polizia Municipale.

Si attesta la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i..

Si attesta che in merito al presente atto non vi è conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 7 del 21/05/2019 si comunica che il responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Bologna, funzionario della Direzione II - “LL.PP., Manutenzione, SUAPE”.

Allegato per parte integrante:

- **Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi**

IL SINDACO
Arch. Roberto Gambino

Avvertenze:

Ai sensi degli artt. 3 - quarto comma e 5 – terzo comma, della legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., si avverte che il responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Bologna, Funzionario della Direzione II – LLPP e Manutenzione.

I soggetti titolari del potere sostitutivo del presente provvedimento sono:

- Per il Responsabile del procedimento, il Dirigente della Direzione II – LLPP e Manutenzione Ing. Giuseppe Tomasella; email ing.tomasella@comune.caltanissetta.it;
- Per il Dirigente della II Direzione, il Segretario Generale dell'Ente Dott. Calogero Ferlisi, email segretariogenerale@comune.caltanissetta.it - giusta Determinazione Sindacale n. 54 del 21/10/2022.

Contro il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso amministrativo in opposizione entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione o notificazione se prevista;
- Ricorso giurisdizionale, nel termine di 60 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista, al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo (Legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, da proporre entro 120 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o alla data di notificazione o comunicazione se prevista (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

Il Responsabile dell'atto:F.to Ing. Giuseppe Tomasella

Caltanissetta, 22/04/2024

Sindaco
GAMBINO ROBERTO / InfoCamere S.C.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale



Comune di Caltanissetta

Parere Tecnico su proposta di Ordinanza Sindacale n° 12 del 15/04/2024

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 50 E 54 DEL D.LGS N° 267/2000, RELATIVA ALLE AZIONI NECESSARIE PER GOVERNARE L'EMERGENZA IDRICA. INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI E BUONE PRATICHE FINALIZZATE AL RISPARMIO IDRICO POTABILE ED ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI IDRICI.

Sulla presente proposta si esprime parere favorevole di Regolarita' Tecnica, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Caltanissetta, 22/04/2024

Il Dirigente - D.S. 12 del 11/02/2020
Tomasella Giuseppe / InfoCamere S.C.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

IL SEGRETARIO GENERALE

COMMISSARIO DELEGATO EX D.G.R. N.100 DELL'11/03/2024

D.P. .518/GAB DEL 21/03/2024

ORDINANZA COMMISSARIALE N. ____ DEL _____

Individuazione delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile;
- VISTA la L.R. n. 13 del 07 luglio 2020 recante “Disposizioni per l’accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”
- VISTO l’articolo 3 della legge regionale n. 8 del 8 maggio 2018 che ha istituito l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia attribuendo alla stessa *“il compito di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali nell’ambito dell’ecosistema unitario del bacino del distretto idrografico della Sicilia, in adempimento degli obblighi derivanti dalle direttive UE di settore. Transitano, inoltre, all’Autorità di bacino le competenze in materia di demanio idrico di cui al comma 7 dell’articolo 71 della legge regionale del 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. L’Autorità di bacino esercita i compiti affidati alle Autorità di bacino distrettuale della parte terza del decreto legislativo n. 152/2006; alla medesima Autorità di bacino, ai sensi del comma 2 dell’articolo 63 del decreto legislativo n. 152/2006, sono altresì attribuite le competenze della Regione di cui alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006”*;
- VISTO il D.P.Reg. n.6 del 4 gennaio 2022 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 29/12/2021, all’Ing. Leonardo Santoro, Dirigente dell’amministrazione regionale, è stato conferito, l’incarico di Segretario generale dell’Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia per la durata di anni cinque;
- VISTA la delibera di Giunta Regionale n° 100 dell’11 marzo 2024 “Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. ***Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani***” e di nomina del Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.518/GAB del 21 marzo 2024 con il quale, ai sensi dell’art. 3, comma 4, lettera b) della legge 7 luglio 2020 n° 13, ed in attuazione alla delibera di Giunta Regionale n° 100 dell’11 marzo 2024, il Segretario generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, ing. Leonardo Santoro, è stato nominato Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani fino al 31 dicembre 2024;
- ATTESO il permanere dello stato di criticità delle risorse idriche disponibili ad uso potabile, per i territori delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani;

RILEVATA la necessità di avviare nuove misure di sensibilizzazione nei confronti della popolazione coinvolta, volte all'attuazione di pratiche e comportamenti virtuosi finalizzati ad un uso più rigoroso della risorsa idrica in ambito potabile;

VISTO il ***Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi***, predisposto dagli uffici dell'Autorità di bacino;

CONSIDERATO che il commissario delegato deve disporre, ai sensi dell'art. 3, comma 6, lett. a) della legge regionale, 7 luglio 2020, n. 13, le ordinanze, di cui al comma 4 dello stesso articolo, che interessino i punti così come indicati nella delibera di Giunta Regionale n° 100 dell'11 marzo 2024 tra cui si rilevano le ***"Azioni finalizzate al risparmio idrico potabile, quali, la riduzione dei prelievi e l'elaborazione di programmi di riduzione dei consumi..."***

RITENUTO necessario adottare il ***Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi*** da trasmettere agli Enti Locali interessati dallo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani affinché venga adottato e fatto rispettare dagli stessi attraverso apposite ordinanze locali.

Ai sensi delle vigenti disposizioni

DISPONE

Art.1

(Adozione del Vademecum di azioni e buone pratiche per il risparmio idrico potabile)

È adottato l'allegato ***Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi*** contenente un elenco non esaustivo di misure utili alla sensibilizzazione verso il risparmio dell'acqua potabile ed un più razionale utilizzo della risorsa idrica, introducendo una serie di indicazioni utili per razionalizzarne i consumi.

Art.2

(Divulgazione, attuazione e osservanza)

I Sindaci dei Comuni delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani avranno cura di divulgare alla cittadinanza i contenuti del Vademecum e, con proprie Ordinanze Sindacali contingibili ed Urgenti dovranno adottare i contenuti minimi in esso indicati, con particolare riguardo ai divieti di cui ai punti 15, 16, 17 e 18, provvedendo altresì, alla loro attuazione ed osservanza ai sensi del decreto legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Art. 3

(Monitoraggio e Vigilanza)

I Sindaci dei Comuni delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani, vigileranno, attraverso le forze di polizia locale, sul rispetto delle predette disposizioni Commissariali e relative Ordinanze Sindacali.

Art. 4

(Estraneità)

Il Commissario delegato rimane estraneo, a tutti gli effetti derivanti dalle valutazioni discendenti dall'attuazione della presente disposizione, nonché dalle obbligazioni non direttamente assunte e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgenti, non gravano sulle disponibilità del Commissario delegato medesimo.

Art. 5

(Pubblicazione)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, in ossequio al comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. 07 maggio 2015 n.9, sul sito della

Regione Siciliana, Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia e inviato ai Comuni e agli Uffici Territoriali di Governo delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani.

Palermo _____

IL SEGRETARIO GENERALE

n.q. Commissario delegato ex D.G.R. n. 100/2024

D.P. n.518/GAB del 21 marzo 2024

SANTORO

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

IL SEGRETARIO GENERALE

COMMISSARIO DELEGATO EX D.G.R. N.100 DELL'11/03/2024

D.P. .518/GAB DEL 21/03/2024

Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi

L'acqua è senza dubbio uno dei beni più preziosi che possediamo. Una risorsa però non inesauribile, che è fondamentale non sprecare. Sono tante le occasioni quotidiane in cui l'utilizzo è continuo e costante: dall'igiene personale alle pulizie di casa fino all'irrigazione delle piante e del giardino. La quotidianità e la falsa illusione di una risorsa idrica illimitata ci fa consumare molta più acqua del necessario. Per ridurre gli sprechi e quindi anche le spese in bolletta, possiamo adottare alcune buone e semplici soluzioni volte a limitare l'uso di acqua potabile.

Quanta acqua usiamo ogni giorno? Ecco alcuni numeri, tratti dalle ricerche portati avanti negli ultimi anni di Università ed Enti Scientifici e di Ricerca, e che forse non tutti sanno:

- **30 litri:** È lo spreco di acqua se si lascia il rubinetto aperto per tre minuti mentre ci si lava i denti;
- **20 litri:** È lo spreco quando facciamo scorrere acqua per sciacquare il rasoio mentre ci si rade;
- **20 litri:** Ogni giorno, sono i litri risparmiati se installiamo nei wc cassette di scarico a flusso differenziato;
- **40-60 litri:** È il risparmio per ogni lavaggio di lavastoviglie e lavatrice a pieno carico;
- **100 litri:** È il risparmio di acqua se si lava l'auto con un secchio anziché con il tubo di una pompa;
- **4 litri:** È il risparmio giornaliero se si lavano le verdure lasciandole in ammollo invece di usare l'acqua corrente.

Secondo le stime più recenti, nelle abitazioni il **consumo medio di acqua ad uso civile** (residenziale e terziario) rappresenta circa il **20% dei consumi totali**, con una dotazione idrica pro capite (al netto delle perdite) di **circa 200 litri per abitante al giorno**.

Potrebbe sembrare lapalissiano, ma **la prima regola in favore del risparmio idrico** è quella più ovvia, ma anche quella meno rispettata: **non sprecare acqua!** E l'appello è più che mai valido, considerato che stiamo vivendo la peggiore **emergenza idrica** degli ultimi anni. proprio per contrastare lo spreco di acqua e gestire il consumo in modo più consapevole e sostenibile, è stato elaborato questo **vademecum**, contenente suggerimenti e buone pratiche (*), errori da evitare, ma anche soluzioni e tecnologie per ottenere un buon risparmio idrico - e anche energetico - soprattutto in ambito residenziale.

1. Controllare l'**efficienza dell'impianto idrico** e verificare la presenza di **eventuali perdite**: con un rubinetto che gocciola si possono perdere fino a 5 litri al giorno d'acqua.

2. **Non fare scorrere inutilmente l'acqua.** L'esempio più classico? Lavarsi i denti con il rubinetto aperto, sprecando fino a 30 litri d'acqua, a fronte di un solo litro e mezzo con un utilizzo corretto.
3. **Razionalizzare gli utilizzi anche in cucina,** usando bacinelle per il lavaggio della verdura invece dell'acqua corrente. Attenzione anche quando si lavano i piatti a mano: tenere il rubinetto aperto significa lasciare scorrere 12 litri al minuto se non si chiude il rubinetto.
4. **Scongellare** gli alimenti all'aria ed in una bacinella. L'abitudine di lasciarli sotto l'acqua corrente calda o fredda comporta un consumo di circa sei litri al minuto
5. **Riutilizzare** l'acqua tolta dall'acquario. Si può usare per annaffiare le piante e i fiori in quanto è ricca di sostanze fertilizzanti.
6. Nel caso in cui si usi la lavastoviglie, i piatti possono prima essere **sciacquati con l'acqua di cottura** della pasta o usata per lavare le verdure.
7. **Utilizzare lavastoviglie e lavatrici sempre a pieno carico.** Questi i consumi medi stimati: fino a 15 litri per un carico di lavastoviglie (classe A) senza prelavaggio (7 litri in classe A+++), 45 litri per un carico di lavatrice (classe A), preferendo lavaggi a temperature basse. ENEA inoltre specifica che con l'installazione di pannelli solari si eviterebbero i consumi elettrici per scaldare l'acqua necessaria agli elettrodomestici.
8. **Sostituire** i vecchi elettrodomestici con modello a **risparmio energetico**. Dovendo sostituire una nuova lavatrice o lavastoviglie, acquista quelle di nuova generazione che consentono di risparmiare il 50% d'acqua e di regolare la quantità erogata in base al carico. Per avere il massimo dell'efficienza e del risparmio, selezionare la modalità eco.
9. Se possibile utilizzare **rubinetti con sensori o comunque utilizzare dispositivi che riducono il flusso dell'acqua (valvole rompigitto).**
10. **Installare sciacquoni a doppio tasto.** In questo modo è possibile risparmiare anche 100 litri d'acqua al giorno, considerando che con lo scarico monopulsante si usano fino a 16 litri di acqua.
11. **Preferire l'uso della doccia a quello della vasca da bagno.** Nel primo caso si usano 40 litri d'acqua, mentre nel secondo si consumano mediamente fra i 100 e i 160 litri di acqua. Il risparmio è di circa 1.200 litri d'acqua all'anno.
12. In caso di lunghi periodi di inutilizzo (es esempio quando si parte), è bene **chiudere** l'impianto idrico centrale.
13. **Installare** sistemi di raccolta per l'acqua piovana per usi non potabili (ad esempio lavaggio auto) e per innaffiare.
14. Utilizzare **sistemi temporizzati per l'irrigazione** a goccia o in subirrigazione, ottenendo maggiore efficienza idrica.
15. **Innaffiare**, se proprio è indispensabile farlo, le piante del tuo balcone o giardino, **la notte (23-5)**. L'acqua evaporerà più lentamente, per un risparmio medio complessivo di circa 5-10 mila litri all'anno.
16. **Non utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio dei veicoli privati e in ogni caso utilizzando il secchio anziché il getto continuo**, in questo modo potremmo risparmiare 400-500 litri.
17. **Non utilizzare l'acqua potabile** per il lavaggio di aree cortilizie e piazzali.
18. **Non utilizzare l'acqua potabile per alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine.** La grave crisi che attraversiamo ne impone il non utilizzo.

19. **Recuperare l'acqua di condensa** dei condizionatori o dell'asciugatrice e riutilizzarla per usi domestici, ad esempio per il ferro da stiro (è molto simile all'acqua distillata o demineralizzata).
20. **Diversificare l'uso dell'acqua a seconda della sua qualità:** tra acqua potabile, piovana, grigia e nera.
21. Utilizzare, se possibile, **tecnologie per il riutilizzo delle acque** generate dalle operazioni di igiene personale (acque grigie).
22. In giardino, effettuare operazioni sul terreno per **trattenere il più possibile l'acqua**.
23. Installare **coperture vegetali sui tetti e giardini pensili**. Esse possono assorbire fino al 50% di acqua piovana, riducono la possibilità di allagamenti in caso di forti precipitazioni. Non solo: esse favoriscono l'isolamento termico del tetto, riducono le polveri sottili e creano un microclima più gradevole, con meno calore dovuto all'irraggiamento.
24. Utilizzare **pavimentazioni drenanti nelle superfici esterne agli edifici**, favorendo la ricarica delle falde e mitigando l'effetto "isola di calore".

(*) fonte ENEA